

Sanzioni fino a 18 mila euro per chi bara nelle etichette

DI MARCO OTTAVIANO

Sanzioni da 3.500 a 18 mila euro per la violazione delle informazioni degli alimenti. Sono in arrivo le regole per l'applicazione delle sanzioni pecuniarie per la violazione dell'etichettatura alimentare disciplinata dal dlgs n. 109/1992 e dal regolamento (Ue) n. 1169/2011. Le informazioni non devono indurre in errore il consumatore per quanto riguarda le caratteristiche dell'alimento e, in particolare, la natura, l'identità, le proprietà, la composizione, la quantità, la durata di conservazione, il paese d'origine o il luogo di provenienza, il metodo di fabbricazione o di produzione. Sanzioni da 600 a 3.500 euro in caso di violazioni delle informazioni sugli alimenti. L'operatore del settore alimentare responsabile delle informazioni sugli alimenti assicura la presenza e l'esattezza delle informazioni sugli alimenti, conformemente alla normativa applicabile in materia di informazioni sugli alimenti e ai requisiti delle pertinenti disposizioni nazionali. Queste alcune delle indicazioni contenute nella circolare del ministero dello sviluppo economico del 6 marzo 2015 della di-

Le principali sanzioni	
<i>Pratiche leali d'informazione</i>	da 3.500 a 18.000 euro per la violazione delle informazioni degli alimenti.
<i>Elenco delle indicazioni obbligatorie</i>	da 1.600 a 9.500 euro per violazione delle indicazioni obbligatorie. Quali denominazione alimento e elenco ingredienti.
<i>Denominazione alimento</i>	da 600 a 3.500 euro per il non rispetto della denominazione legale.
<i>Elenco delle indicazioni obbligatorie</i>	da 1.600,00 a 9.500 euro per il non rispetto delle indicazioni obbligatorie.
<i>Requisiti linguistici</i>	da 1.600 a 9.500 euro per la violazione delle indicazioni dei prodotti preconfezionati.
<i>Designazione degli aromi nell'elenco degli ingredienti</i>	da 600 a 3.500 euro per la non indicazione degli aromi tra gli ingredienti
<i>Etichettatura di alcune sostanze o prodotti che provocano allergie o intolleranze</i>	da 600 a 3.500 euro per la mancata indicazione di sostanze che provocano intolleranze.
<i>Indicazione quantitativa degli ingredienti</i>	da 600 a 3.500 euro per la mancata indicazione dei quantitativi degli ingredienti.

visione VIII industria agroalimentare, del Made in Italy e industrie creative in materia di sanzioni per violazione dell'articolo 18 del dlgs 109/92 e per violazioni delle disposizioni del regolamento (Ue) n. 1169/2011. Al fine di assicurare continuità applicativa delle sanzioni previste dall'articolo 18, nelle more dell'adozione della nuova disciplina san-

zionatoria, la circolare chiarisce il raccordo tra le disposizioni del regolamento Ue quelle del dlgs. Molte di queste disposizioni confermano i precetti contenuti nelle precedenti direttive comunitarie e recepiti nell'ordinamento nazionale per mezzo del dlgs stesso, mentre in altri casi esse innovano il precetto o dispongono ex novo. Le disposizioni sanzionatorie devono intendersi applicabili soltanto ai precetti confermati dal regolamento.